



Circolare n° 15
 Prot. n° 2608/A34

Porto Viro, 16/09/2019

All'attenzione di

- ✓ Famiglie e studenti della scuola secondaria
- ✓ Docenti referenti dei plessi di scuola secondaria
- ✓ Docente collaboratrice del dirigente Monica Caniato
- ✓ Docenti coordinatori dei dipartimenti di italiano e matematica
- ✓ Docente referente per l'orario della scuola secondaria
- ✓ Collegio dei docenti
& per conoscenza:
sito istituzionale

Oggetto: classi aperte alla scuola secondaria

La scuola ha l'obbligo di assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza. Focalizzando l'attenzione sugli esiti degli studenti, intermedi e finali, si comprende che è necessario individuare aree di miglioramento e azioni correttive: ciò implica un cambiamento che presuppone l'adozione di pratiche educative e didattiche innovative e la modulazione flessibile dei processi e delle attività proprio a partire dalle caratteristiche specifiche dei singoli studenti.

Con l'obiettivo di perseguire il successo formativo di ogni studente, nel corrente anno scolastico viene proposta in via sperimentale un'organizzazione "a classi aperte" per quanto riguarda le discipline di lettere e matematica nella scuola secondaria di I grado.

Priorità assunta dall'istituzione scolastica nel rapporto di autovalutazione è il miglioramento dei risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica. Priorità strategica è l'inclusione, intesa come la possibilità per ciascuno studente di una personalizzazione dei percorsi in base al proprio bisogno formativo (nota Miur n° 1143 del 17 maggio 2018): in questo senso è necessario organizzare percorsi di recupero e consolidamento ma anche attività di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. Va quindi considerata in quest'ottica anche la priorità di ridurre la varianza dei risultati tra le classi, confermata dal NEV (nucleo di valutazione esterna) che ha visitato il nostro istituto a marzo scorso, offrendo così preziosi spunti di riflessione e operatività.

In allegato viene descritto il progetto, che riguarderà le classi di scuola secondaria e che sarà realizzato durante il corrente anno scolastico. Coordinatrice dell'organizzazione progettuale è la docente collaboratrice del dirigente per la scuola secondaria.

L'organizzazione oraria definitiva, predisposta dalla referente per l'orario della scuola secondaria, è strutturata settimanalmente prevedendo due ore in parallelo nelle classi prime, seconde e terze, relativamente alle discipline di lettere e matematica.

La progettualità a classi aperte si articolerà in tre fasi, calendarizzate nei mesi di novembre, gennaio/febbraio 2020, marzo/aprile 2020.

Si rimanda infine all'atto dirigenziale, pubblicato nell'albo - pubblicità legale del sito internet istituzionale, in cui viene determinata la predisposizione oraria per classi aperte.

Il dirigente scolastico

Massimiliano Beltrame

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs. 39/1993



17/09/2019

PROGETTO "CLASSI APERTE"

Premessa

Il progetto di innovazione didattica risponde coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, destinando un periodo di attività didattica al recupero, consolidamento e potenziamento: l'organizzazione di gruppi per livelli di competenze facilita la risposta alle richieste dei diversi stili cognitivi e consente la progettazione di interventi didattici funzionali.

Destinatari

Tutti gli alunni di scuola secondaria di I grado divisi in gruppi. I gruppi potranno subire delle variazioni nella composizione in base agli apprendimenti e alle abilità che si vorranno perseguire. Si cercherà di fare in modo che ogni insegnante possa lavorare, a rotazione con tutti i gruppi.

Finalità

- Assicurare il successo formativo di tutti gli studenti, garantendo la possibilità a ciascun alunno, senza discriminazioni, di acquisire gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.
- Uniformare i livelli di apprendimento nelle diverse realtà delle classi.
- Offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni.

Obiettivi

- Permettere in modo più adeguato di colmare le lacune pregresse degli studenti e/o potenziare le loro abilità già possedute.
- Sviluppare e/o consolidare le abilità trasversali di base.
- Migliorare le capacità intuitive e logiche.
- Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento.
- Favorire la socializzazione.
- Acquisire un valido metodo di studio.
- Migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e della scuola.
- Migliorare la relazione, la comunicazione e il confronto fra docenti.

Organizzazione

TEMPI

Il progetto si articolerà in tre fasi:

- *I FASE*: novembre (2 ore settimanali per 4 settimane)

In questa prima fase, tenendo conto delle osservazioni iniziali, dei risultati delle prove di ingresso ADI e dei dati preliminari raccolti nel primo periodo di scuola, gli alunni verranno suddivisi in gruppi di livello dove svolgeranno attività di recupero, consolidamento o potenziamento al fine di individualizzare il percorso di apprendimento. Al termine, verranno somministrate verifiche comuni per ciascun livello

- *II FASE*: gennaio - febbraio (2 ore settimanali per 4 settimane dopo la pausa delle vacanze di Natale)

In questa seconda fase, i diversi gruppi lavoreranno su argomenti specifici individuati dagli insegnanti.

- *III FASE*: marzo - aprile (2 ore settimanali per 4 settimane)

La terza fase vedrà ancora un lavoro per gruppi di livello con somministrazione finale di verifiche comuni che avranno carattere sommativo e saranno volte all'accertamento del possesso di conoscenze e abilità.

RISORSE

Insegnanti di lettere, di matematica, di potenziamento, di sostegno.

METODI

a) **CLASSI APERTE**: due o più classi parallele vengono accorpate e riorganizzate in gruppi per livelli di competenza. La possibilità di interagire con docenti diversi dai propri è un'occasione di confronto con diverse modalità comunicative ed operative. L'incontro di ragazzi provenienti da classi diverse offre occasioni di confronto, socializzazione, integrazione. Le classi aperte permettono di poter eseguire una quantità maggiore di esercizi adatti alle capacità degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa.

b) **COOPERATIVE LEARNING**: modalità di gestione democratica della classe che definisce in modo approfondito il metodo di insegnamento "Democratic" lewiniano. Essenzialmente centrato su gruppi di lavoro eterogenei e costruttivi, sull'effettiva interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo per tutti, il Cooperative Learning tende a creare un contesto educativo non competitivo, altamente responsabile e collaborativo, straordinariamente produttivo di processi cognitivi di ordine superiore.

	ISTITUTO COMPRENSIVO DI PORTO VIRO Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 – 45014 PORTO VIRO (RO) tel. +39 0426-631742 – fax 0426 – 322199 email: roic80600d@istruzione.it – web: http://www.icportoviro.gov.it	
	 <p style="text-align: center;"> FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020 <small>PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTE PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)</small> Con l'Europa investiamo nel vostro futuro! </p> <p style="text-align: center;">ISTITUTO DESTINATARIO DI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON FSE-FESR</p>	

- c) **PEER TUTORING/PEER EDUCATION:** gruppi che lavorano su un argomento specifico e in cui coesistono alunni con diversi livelli di apprendimento sulla tematica.
- d) **LABORATORI SUL METODO DI STUDIO:** gruppo di alunni con difficoltà nel metodo che si confrontano tramite un altro alunno-tutor e/o il docente sui metodi più efficaci e li applicano.
- e) **GRUPPO DI RICERCA:** gruppi di alunni che svolgono attività autonoma di ricerca su internet/libri per approfondire o meglio comprendere tematiche scolastiche e non.

RISULTATI ATTESI

Il progetto viene sperimentato per la prima volta nel nostro Istituto, e il risultato atteso è un miglioramento nei processi di apprendimento per tutti e per ciascuno, approfondendo e condividendo pratiche educativo-didattiche che favoriscano processi di inclusione di tutte le diversità, ribadendo un principio cardine della scuola, cioè quello di offrire a tutti le medesime opportunità, promuovendo le condizioni per "star bene e sentirsi a proprio agio" (*autostima e fiducia in se stessi e negli altri*) e "far bene" (senso dell'autoefficacia).

Il dirigente scolastico
Massimiliano Beltrame

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.lgs. 39/1993

